Modulo 5 - **Tavola rotonda**
Venerdì 7 aprile 2017 - ore 15.00 - 19.00
Le Linee guida regionali in materia di maltrattamento e violenza in danno dei minori. Strategie di prevenzione e contrasto. Il monitoraggio del fenomeno nella Regione Puglia.

Relatori:
Dr.ssa Rosy PAPARELLA, Garante regionale per l'Infanzia e l'Adolescenza
Dr.ssa Giulia SANNOLLA, referente area antiviolenza assessorato al Welfare della Regione Puglia
Dr. NAPPI, Presidente ordine ass.sociale Regione Puglia
Dr.ssa Bombina SANTELLA, Presidente del Tribunale per i Minorenni di Taranto
Dr.ssa Maria Grazia FOSCHINO, Progetto Giada, ospedale Giovanni XXIII di Bari

TERZA AREA
"Codice rosa. Strumenti operativi e integrazione tra i servizi"

Modulo 1 - **I danni della violenza sulla salute. Protocolli di intervento**
Venerdì 5 maggio 2017 - ore 9.00 - 19.00 • Sabato 6 maggio 2017 - ore 9.00 - 13.00
I danni della violenza sulla salute a breve, medio e lungo termine. L'accoglienza delle donne in ambito sanitario: il pronto soccorso e l'emergenza per la violenza domestica e sessuale.
Obbligo di referto e repertazione accurata. Protocolli di intervento sulle vittime di violenza nell'emergenza sanitaria. L'organizzazione del servizio di pronto soccorso.

Docenti:
Dr.ssa Elvira REALE, psicologa, referente regionale della rete sanitaria anti-violenza di genere e responsabile dello sportello ascolto anti-violenza degli ospedali San Paolo e Cardarelli di Napoli.

Modulo 2 - **Gli aspetti medico-legali.**
Venerdì 19 maggio 2017 - ore 9.00 - 19.00 • Sabato 20 maggio 2017 - ore 9.00 - 13.00
La violenza come reato: gli aspetti medico-legali. Protocolli operativi.
La diagnosi medico legale e la diagnostica differenziale. La diagnosi ginecologica nei casi di violenza sessuale donne e minori. Tempi e metodi.

Docenti:
Dr. Gimmy CARBOTTI, medico legale ASL/TA
Dr.ssa Maria Rosa GIOLITO, ginecologa, Direttora SC Consultori Familiari e Pediatria di Comunità, ASL-TO2

Modulo 3 - **Tavola rotonda**
Venerdì 26 maggio 2017 - ore 15.00 - 19.00
Indirizzi operativi per il Codice Rosa di Taranto. Il lavoro della rete inter-servizi.

Relatori:
Dr. Oliviero CAPPARELLA, dirigente Medico – direzione medica
Dr.ssa Gemma BELLAVITA, direttrice Pronto Soccorso
Dr.ssa Giulia SANNOLLA, referente area Antiviolenza, Assessorato al Welfare Regione Puglia
Dr.ssa Angela LACITIGNOLA, coordinatrice del Centro antiviolenza "Rompiamo il Silenzio"
Referenti Forze dell'Ordine e dell'Autorità Giudiziaria

MODALITÀ DI ISCRIZIONE

Le domande di iscrizione, debitamente compilate, dovranno pervenire entro e non oltre il 29 novembre 2016. Nella domanda sarà necessario indicare l'interesse a partecipare all'intero percorso di formazione ovvero ad una o più Aree tra quelle previste.
Le domande di iscrizione, obbligatorie, dovranno essere effettuate mediante invio e-mail all'indirizzo rav@sudestdonne.it oppure al numero di fax 080.4950672.
Il modulo è anche scaricabile dai siti:
www.sanita.puglia.it/web/asl-taranto/news-in-primo-piano
www.ambitosocialemartinafranca.it/servizi/notizie/notizie_homepage.aspx
www.comunedimassafra.it/piano-sociale-di-zona.html
www.ginosa.gov.it/ente/ambito-territoriale-ta-1

CREDITI FORMATIVI E RICONOSCIMENTI

Per ogni Area formativa sono riconosciuti
- 40 crediti ECM, per le figure professionali sanitarie.
- Crediti formativi per Assistenti sociali: è stata inoltrata richiesta al CROAS;
- Crediti formativi per avvocati: è stata inoltrata richiesta all'Ordine degli Avvocati di Taranto.

Al termine del corso, a chi avrà frequentato almeno l'80% delle ore di lezione in aula, verrà rilasciato un attestato.

INFORMAZIONI E CONTATTI

Si precisa che le date indicate nel programma potrebbero subire variazioni, che saranno tempestivamente comunicate ai corsisti.

Per informazioni sul corso è possibile telefonare:
Centro Antiviolenza "Rompiamo il Silenzio" - dr.ssa Ira Panduku cell.349.4978561
Struttura di Comunicazione e Informazione Istituzionale ASL Taranto:
dr.ssa Eva Velardi tel 099.4585935

Comitato tecnico scientifico:
dr.ssa Giulia SANNOLLA, psicopedagogista, referente area antiviolenza, Assessorato al Welfare, Regione Puglia
dr.ssa Angela LACITIGNOLA, sociologa, coordinatrice centri antiviolenza
dr.ssa Maria Grazia FOSCHINO, psicologa referente progetto GIADA, ospedale Giovanni XXIII Bari
dr. Vito GIOVANNETTI, struttura complessa socio-sanitaria ASL TA
dr.ssa Maria MANCARELLA, docente di Sociologia della famiglia presso l'Università del Salento, Presidente del Centro Studi Osservatorio Donna

Segreteria organizzativa: Dr.ssa Ira Panduku cell.349.4978561
Segreteria didattica: Dr.ssa Angela Lacitignola cell. 320.8649008
Segreteria Amministrativa: Associazione Sud Est Donne
Via A. Volta, 1- 70014 Conversano (BA)
Rosa Liuzzi cell. 320.3312187
rav@sudestdonne.it - sed@pec.sudestdonne.it

sudestdonne

Il corso formativo è stato patrocinato dall'Ordine degli Assistenti Sociali e dal Centro Studi Osservatorio Donna dell'Università del Salento

REGIONE PUGLIA

Azienda Sanitaria Locale Taranto – Regione Puglia

ROMPIAMO IL SILENZIO – CENTRO ANTIVIOLENZA

"Violenza di genere, maltrattamento sui minori e violenza assistita. Integrazione tra i servizi e strumenti operativi"

Corso di Formazione Specialistica

Comune di Martina Franca – Comune di Crispiano
AMBITO TERRITORIALE N.5

Comune di Ginosa – Comune di Laterza – Comune di Castellaneta – Comune di Palagianello
AMBITO TERRITORIALE N.1

AMBITO TERRITORIALE DI MASSAFRA
MASSAFRA - MOTTOLA - PALAGIANO - STATTE - ASL TA/1

PRESENTAZIONE

Il fenomeno della violenza sulle donne e sui minori costituisce **un problema di diritti e di salute pubblica di proporzioni globali enormi**, come ribadito già nel lontano 2000 dall'**Organizzazione Mondiale della Sanità**.
Discutere, riflettere e costruire progettualità condivise sulla tematica, data la complessità e specificità che essa reca in sé, richiede lo sforzo di ampliare l'orizzonte personale di ognuna e ognuno di noi, destrutturando visioni stereotipate e pregiudizievoli, anche al fine di cogliere ed individuare opportunamente i danni significativi, e non sempre immediatamente visibili, conseguenti alla violenza subita.
La violenza costituisce una violazione dei diritti e delle libertà fondamentali delle donne, danneggiando il godimento di quei diritti e della libertà, così come già ribadito nel 1993 dalla Dichiarazione delle Nazioni Unite sulla Eliminazione della Violenza Contro le Donne.
La **Convenzione di Istanbul** definisce la violenza di genere un atto intenzionalmente agito sulle donne in quanto donne, recuperando la **matrice culturale** del fenomeno e orientando verso prassi urgenti che, senza mai tralasciare la **centralità delle donne e dei minori vittime di violenza**, possano offrire risposte in un'ottica non solo emergenziale, ma anche e soprattutto preventiva. La prevenzione e il contrasto nel tema della violenza sulle donne e sui minori sono dimensioni che si incrociano e si intersecano costantemente, coniugando obiettivi, finalità e linguaggi che costituiscono la *conditio sine qua non* di un progetto quanto più possibile integrato.
A partire da tale approccio, Il **Centro antiviolenza "Rompiamo il silenzio" dell'Associazione Sud Est Donne**, regolarmente autorizzato al funzionamento e iscritto nell'apposito registro regionale dei centri antiviolenza, convenzionato con gli Ambiti territoriali di Martina Franca, Massafra, Ginosa, ha presentato i **Programmi antiviolenza SIRIA, MIRA e MAIA** approvati e ammessi a **finanziamento dalla Regione Puglia** a valere sulle risorse messe a bando con avviso pubblico (AD 335/2015). La Regione Puglia, in conformità con le priorità strategiche individuate dal Piano Sociale Regionale 2013-2015, con specifico riferimento alla **L.R. n. 29 del 4 Luglio 2014** *"Norme per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere, il sostegno alle vittime, la promozione della libertà e dell'autodeterminazione delle donne"*, e al **Piano operativo per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere"** (D.G.R. n. 729/2015), ha previsto il consolidamento della rete dei servizi per la prevenzione e il contrasto alla violenza di genere attraverso il finanziamento di Programmi Antiviolenza, volti a sostenere e rafforzare le azioni già poste in essere nei territori dagli Ambiti Territoriali Sociali e dai centri antiviolenza in essi attivi, sostenendo e valorizzando il ruolo fondamentale e prioritario dei centri antiviolenza. I Programmi antiviolenza finanziati includono oltre che il potenziamento degli interventi a sostegno delle donne che subiscono violenza, sole o con figli, una serie di azioni centrate su percorsi di informazione e sensibilizzazione rivolti alla comunità tutta con lo scopo di sollecitare la partecipazione e la diffusione di un auspicabile cambiamento culturale in ottica preventiva, e percorsi di **formazione mirata** per addette e addetti ai lavori con focus specifico su tematiche inerenti il fenomeno della violenza di genere.
Riteniamo, infatti, che realizzare una rete di servizi che si possa definire realmente "integrata" e "accogliente" per le donne e i minori vittime di violenza, implichi necessariamente l'utilizzo di un medesimo **"linguaggio"**, costruito attraverso una formazione specifica delle **figure professionali che si occupano di donne e minori vittime della violenza, e degli autori degli atti di maltrattamento/violenza,** al fine di scongiurare il rischio deleterio di vittimizzazione secondaria, come ribadito dalla Convenzione di Istanbul.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il percorso formativo qui presentato, di taglio fortemente concreto e operativo, si pone l'obiettivo di fornire **adeguati strumenti d'intervento** per offrire risposte idonee e competenti nelle situazioni di maltrattamento e violenza, sollecitando una riflessione ulteriore su tali tematiche a partire dal proprio osservatorio personale e professionale. Di pari passo, l'**approccio integrato al fenomeno della violenza** in relazione agli aspetti culturali, sociali, psicologici, giuridico-legali con l'impiego di **attività tese a consolidare il lavoro di rete,** intende favorire la circolarità e lo scambio di buone prassi tra operatrici/operatori impegnate/i presso i diversi servizi territoriali.

REQUISITI DI ACCESSO

Il corso si rivolge a tutte le figure professionali che operano nell'ambito della prevenzione e del contrasto alla violenza su donne e minori: operatrici e operatori dei servizi territoriali sociali e sanitari, di base e specialistici, del pronto soccorso e ospedalieri, medici di base e pediatri, forze dell'ordine, giudici e avvocati. L'accesso è riservato ai primi 90 iscritti, con priorità per il personale sociale e sanitario degli Ambiti territoriali di Martina Franca, Ginosa e Massafra, dell'ASL di Taranto e del Tribunale per i Minorenni.
Il corso, completamente finanziato dalla Regione Puglia, è gratuito.

SEDE FORMATIVA

La sede formativa del corso è il Centro Congressi "San Paolo", Contrada Lanzo - Martina Franca.

MODULI FORMATIVI

Il corso si articola in **110 ore,** divise in **tre specifiche aree di intervento:** una prima macro area di formazione di base (40 ore) rivolta a operatrici e operatori dei servizi sociali e sanitari, centri antiviolenza, case rifugio, servizi specifici per uomini maltrattanti; una seconda macro area di formazione (40 ore) rivolta in modo particolare a servizi per minori, medici di base, operatori dei servizi socio-sanitari; una terza macro area di formazione (30 ore) rivolta in modo specifico a operatori dei servizi sanitari e socio sanitari, equipe multidisciplinari integrate individuate dagli Ambiti territoriali/Distretti sociosanitari.
È possibile iscriversi ad una o più aree formative.

PRIMA AREA

''Violenza di genere e servizi di prevenzione e contrasto"

Modulo 1 - Il lavoro integrato dei servizi della rete antiviolenza
Venerdì 2 dicembre 2016 - ore 9.00 - 19.00
I servizi di prevenzione e contrasto della violenza nella Regione Puglia. Strumenti di rilevazione del fenomeno.
I centri antiviolenza: mission e funzioni. L'accoglienza. L'emergenza.
La violenza nelle relazioni di intimità: caratteristiche e dinamiche; il ciclo della violenza.
Docenti:
Dr.ssa Giulia SANNOLLA, referente area antiviolenza Regione Puglia
Dr.ssa Angela LACITIGNOLA, sociologa, coordinatrice centri antiviolenza "Rompiamo il Silenzio"
Dr.ssa Simona CARDINALETTI, psicologa, psicoterapeuta, coordinatrice casa Rifugio "Zefiro" di Ancona

Modulo 2 - La violenza nelle relazioni di intimità e gli atti persecutori
Venerdì 16 dicembre 2016 - ore 9.00 - 19.00
La valutazione del rischio e la tutela delle vittime. Aspetti legislativi e obblighi giuridici nelle situazioni di violenza su donne e minori con riferimento anche alle problematiche legate a donne e minori immigrati. L'accoglienza delle donne vittime di tratta. Ipotesi di reato ravvisabili nelle varie tipologie violente (fattispecie e procedibilità). La segnalazione. La denuncia/querela.
Docenti:
Dr.ssa Margherita CARLINI, psicologa e criminologa
Avv. Filomena ZACCARIA, consulente legale del centro antiviolenza "Rompiamo il Silenzio"

Modulo 3 - Le emozioni di chi lavora con le vittime di violenza
Venerdì 13 gennaio 2017 - ore 9.00 - 18.00
La relazione di aiuto e l'ascolto empatico.
Violenza e genitorialità. Modelli di intervento e ruolo dei diversi servizi. Il sostegno ai minori e alla diade madre-figlio/a in case rifugio.
Docenti:
Dr.ssa Simona CARDINALETTI, psicologa, psicoterapeuta, coordinatrice casa Rifugio "Zefiro" di Ancona
Dr.ssa Alessia FORMICA, educatrice casa rifugio Zefiro di Ancona

Modulo 4 - La presa in carico del maltrattante
Venerdì 27 gennaio 2017 - ore 9.00 - 18.00 - Sabato 28 gennaio 2017 - ore 9.00 - 14.00
Aspetti culturali e sociali della costruzione di genere, implicazioni politiche e sociali della disparità di genere, sessualità maschile, modelli comportamentali e relazioni maschili. Caratteristiche del maltrattante e le reazioni emotive dell'operatore. Il trattamento dell'autore di violenza come fattore di prevenzione e protezione. Aspetti metodologici e di trattamento psicologico dell'uomo che ha agito violenza.
Docenti:
Dr. Daniele VASARI e Dr. Andrea SPADA, psicologi, psicoterapeuti del CTM Centro Trattamento Maltrattanti di Forlì convenzionato con Comune e AUSL

SECONDA AREA

"Maltrattamento sui minori e violenza assistita"

Modulo 1 - Violenza sulle donne e violenza assistita in ambito domestico
Venerdì 17 febbraio 2017 - ore 9.00 - 19.00
Prassi operative e metodologia di interventi integrati: riconoscere le risorse, riconoscere ruoli e competenze, costruire percorsi integrati. La matrice socio-culturale della violenza su donne e minori. Strategie di prevenzione.
Docenti:
Dr.ssa Dora ARTIACO, assistente sociale, vice Presidente CISMAI
Dr.ssa Maria MANCARELLA, docente di Sociologia della famiglia presso l'Università del Salento e Presidente del Centro Studi Osservatorio Donna

Modulo 2 - Maltrattamento e violenza all'infanzia
Venerdì 24 febbraio 2017 - ore 9.00 - 19.00
Definizioni, fattori di rischio e di protezione. La violenza assistita: analisi di un fenomeno poco conosciuto. I suoi effetti sul minore e rischio di psicopatologie collegate.
La diagnosi psicologica finalizzata alla cura: tecniche, strumenti ed esempi.
Resilienza e sviluppo delle competenze emotive nei bambini vittime di maltrattamenti e violenze.
Docenti:
Dr.ssa Maria G. FOSCHINO, Dr.Michele PELLEGRINI, Dr.ssa Marvita GOFFREDO, psicologi GIADA, Ospedale Pediatrico Bari
Dr. Vito LOZITO, direttore reparto di neuropsichiatria ASL BA

Modulo 3 - Prevenzione del maltrattamento e tutela dei minori
Venerdì 10 marzo 2017 - ore 9.00 - 19.00
La rilevazione precoce del maltrattamento. Il ruolo dei diversi servizi e la presa in carico integrata.
Aspetti legali e giuridici della tutela dei minori. L'ascolto del minore.
Docenti:
Dr.ssa Maria Antonietta DORIA, pediatra di Famiglia-Taranto
Dr. Antonio NAPPI, presidente Ordine Assistenti sociali Regione Puglia
Dr. Vincenzo CALÒ, psicologo, componente equipe multidisciplinare di Ambito di contrasto alla violenza
Dr.ssa Maria Cristina RIZZO, Procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Lecce

Modulo 4 - Conflitto e violenza. Affido condiviso e spazio neutro
Venerdì 24 marzo 2017 - ore 9.00 - 19.00
Caratteristiche della famiglia maltrattante e abusante. Gli interventi psicologici. L'ascolto del minore. La valutazione delle alte conflittualità e delle violenze intra-familiari nell'affidamento dei figli. Potenzialità, limiti e significati dell'affido condiviso. Nuclei familiari violenti e affidamento del minore. Lo spazio neutro.
Docenti:
Dr.ssa Maria G. FOSCHINO, Dr.Michele PELLEGRINI, Dr.ssa Marvita GOFFREDO, psicologi GIADA, Ospedale Pediatrico Bari
Dr.ssa Maria Antonietta MARAGLINO, psicologa, giudice onorario del Tribunale per i Minorenni di Taranto, operatrice spazio neutro